

ARTIGIANI DELLO SPIRITO

→ **A Roma** Si è chiusa ieri con successo l'annuale Fiera della piccola e media editoria

→ **Quattrocento** le «case» che hanno esposto i loro titoli e duecento gli appuntamenti

La rivincita dei piccoli editori: più libri, più vendite, più lettori

Si è chiusa ieri a Roma la Fiera della piccola e media editoria «Più Libri Più Liberi»: aumentano i visitatori e, a sorpresa, anche le vendite. Ma i piccoli editori faticano sempre a sopravvivere...

FRANCESCA DE SANCTIS

ROMA
fdesanctis@unita.it

«Quando chiudo gli occhi/ vedo tanti visi, fra tanti visi, cerco sempre il tuo viso;/ assomiglia a tutti gli altri,/ però è unico: un naso più all'insù/ non c'è, una bocca come due/ spicchi d'arancia e delle gote così belle rotonde che sembrano/ disegnate per ricevere i miei baci». Pensieri scritti su una pagina acquerellata di un libro per bambini: *Siamo in tanti. Sei Tu?*, pubblicato dalla casa editrice veneziana Editions du Dromedaire. L'hanno fondata otto anni fa due artisti: Pierre Hornain e Florence Faval. Quest'anno però, nello stand allestito alla Fiera della piccola editoria che si è appena conclusa a Roma, Florence è sola. Il compagno di una vita, Pierre, se n'è andato, troppo presto, stroncato da un tumore.

PER L'INFANZIA

«Finora io mi ero sempre occupata delle illustrazioni, tutte realizzate a mano: incisioni, collage, pitture. Pierre, invece, ha sempre scritto i testi» racconta Florence, che espone i preziosi libriccini colorati con orgoglio e coraggio. L'ultimo in ordine di pubblicazione è *Angelina la ragazza gazza*, un libro a fisarmonica con testi inediti di Pierre, un mondo artigianale che svela la poesia celata tra una pagina e l'altra.

I bambini, intere scolaresche, si fermano a guardare, vogliono toccare i libri, leggerli, e ascoltare favole per poter sognare ad occhi

aperti, come accade in molti stand della Fiera, dove i testi per l'infanzia sembrano avere un gran successo: da *Miss Galassia*, scritto da Stefano Benni, che ci racconta la storia di Vanesium, un paese abitato da abitanti ossessionati dall'aspetto fisico, a *Batte forte il cuore* di Fabrizio Casa, storia di una città divisa da un muro. Quest'ultimo è un libro pubblicato dalla casa editrice Sinnos, che in Fiera presenta anche un'altra novità interessante: un cofanetto rivolto ai bambini non udenti, italiani e stranieri e contenente due volumi di filastrocche italiane, arabe e indi in lingua originale, un glossario sui primi scambi comunicativi e un piccolo saggio plurilingue dedicato ai genitori.

Ai piccoli dislessici, invece, ha pensato la casa editrice Biancoenero che manda in libreria *Canto di Natale* di Charles Dickens; *Colori* di Marilù Eustachi, invece, è un reperto-

UN APPELLO PER NON SPARIRE

«Vi chiediamo di acquistare i nostri libri, per voi stessi o donandoli a una biblioteca». È l'appello che le edizioni Meltemi lanciano per raccogliere fondi entro la fine dell'anno e non chiudere.

rio di immagini con parole scritte in diverse lingue e il segno corrispettivo in Lis (la Lingua dei Segni Italiana).

Mano amano che l'età cresce l'interesse dei lettori cambia. Ecco perché gli adolescenti sembrano preferire lo stand della casa editrice Fazi, che sfoggia tutta la serie di Stephanie Mayer corredata da poster, magliette e calendari a tema.

Ma la vera novità di quest'anno sembra essere la presenza dei paesi latinoamericani. Per la prima volta,



Questa capanna di libri è un'opera («Argument #4b») dello scultore Tom Bendtsen